

PARROCCHIE DELL'OLTREPIAVE

Vigo – Pelos – Lorenzago di Cadore

V SETTIMANA di QUARESIMA



DOMENICA 17 MARZO 2024

DOMENICA V di QUARESIMA

« Crea in me, o Dio, un cuore puro »

- ore 9.30 **Vigo:** SM in suffragio di ++ Piaia Gino, Gina e Beatrice; Giovanna Pinazza
- ore 11.00 **Lorenzago:** SM *pro populo* in suffragio ++ Tofani Giuseppe, Lina e Ilma
- ore 15.30 **VIGO:** **FESTA DELLA PRIMA RICONCILIAZIONE**
- ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ Polo Adele e Nicolao Tranquillo

Lunedì 18 marzo: San Cirillo di Gerusalemme
« Le tue parole, Signore, sono spirito e vita »

ore 14.30 **Vigo:** Funerale di Giacinto (Gianni) Del Favero

Martedì 19 marzo: **S. GIUSEPPE SPOSO DELLA B.V. MARIA**
« Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce »

- ore 9.00 **Laggio:** SM di 3° per Viarda Da Rin Chiaurei; in suffragio di ++ don Battista De Vido; Giuseppina e Renza; Giovanni e Norma Ronzani e Giuseppe Rizzotto; Angela Vicare
- ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio ++ Rinaldo Comis; Clelia e Giovanni Padoin; Giuseppe, Flora e Valentino; Giuditta

Mercoledì 20 marzo: Sant'Alessandra

« In eterno durerà la sua discendenza »

- ore 9.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Maria e Ferdinando Galante; Franca e Giorgio Del Favero; Giuseppe De Marco; Gildo e Margherita; anime – ad intenz.
- ore 18.00 **Vigo:** SM di 3° per Giancarla De Sandre; di 7° per Viarda Da Rin Chiaurei; in suffragio ++ Gianbeppino Calligaro; Milena e Alessia; Piazza Pietro e Dora

ore 20.00 **Vigo:** **Incontro con i lettori per la settimana santa.**

Giovedì 21 marzo: San Giustiniano

« Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla »

- ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ Italo e Arpalice
- ore 20.00 **Tai:** **incontro dei Vicepresidenti dei Consigli Pastoral.**
Il nostro Vicepresidente è Giorgio Dal Molin.
- ore 20.30 **Pieve di Cadore – Incontro per catechisti**

Venerdì 22 marzo: Santa Lea

« Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere? »

- ore 9.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Luigi e Clara Larese Prata; anime – ad intenz.
- ore 17.00 **Vigo:** SM di 3° di Giacinto Del Favero; 7° per Giancarla De Sandre; in suffragio ++ Da Sacco Maria Antonia e Zanetto Cipriano

ore 17.30 **Vigo:** VIA CRUCIS

ore 18.00 **Pelos:** VIA CRUCIS

ore 18.30 **Lorenzago:** VIA CRUCIS

Sabato 23 marzo: San Turibio di Mogrovejo

« Beato chi camina nella legge del Signore »

RITIRO DEI CRESIMANDI A VELLAI e FACEN

- ore 18.30 **Laggio:** SM in suffragio di ++ Tita, Ulderico, Palmiro; Tita, Elsa e Giuseppe Piazza

VITA nelle PARROCCHIE e in DIOCESI

Aiuto pastorale per la settimana Santa. don Roger, Sacerdote Camerunese studente a Venezia (dal 23 marzo alla prima settimana di aprile). E' indispensabile fare riferimento ad **Antonella Da Rin** per pasti e auto (3493858329).

Domenica 17 marzo, ore 15.30 : FESTA DEL PERDONO

SETTIMANA SANTA



DOMENICA 24 MARZO 2024

DOMENICA delle PALME e della PASSIONE del SIGNORE

« Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? »

- ore 10.00 **Vigo:** Piazza Sant'Orsola, Benedizione dell'ulivo in e processione in onore di Cristo Re - SM Solenne di 7° per Giacinto Del Favero;
in suffragio di Vittorio e Maria Da Rin De Rosa
- ore 10.30 **Lorenzago:** Benedizione dell'ulivo e processione in onore di Cristo Re - SM Solenne -
in suffragio di ++ Meri Fabbro
- ore 18.00 **Pelos:** Benedizione dell'ulivo e processione in onore di Cristo Re - SM Solenne - *pro populo*
in suffragio di ++ Carlo De Martin –
anniv.; Olga Gerardini
- ore 15.30 **Vigo:** Esposizione Ss.mo Sacramento - Adorazione
- ore 17.00 **Vespri e Reposizione - Confessioni**
- ore 17.30 **Lorenzago:** Esposizione Ss.mo Sacramento - Adorazione
- ore 18.30 **Vespri e Reposizione - Confessioni**

VITA nelle PARROCCHIE e in DIOCESI

Lunedì 19 marzo: Solennità di **SAN GIUSEPPE**, Sposo della B.V. Maria.
Le Sante Messe si celebrano a Laggio (ore 9.00) e Pelos (ore 18.00).

Mercoledì 20 marzo, ore 20.00: Canonica Vigo: incontro con i lettori in preparazione alla settimana santa.

Venerdì 22 marzo, ore 20.30: Tai: Via Crucis itinerante - partenza e arrivo dal piazzale.

«Intravedeva il nuovo che avanzava»

Omelia esequiale di mons. Marangoni per don Lorenzo Dell'Andrea

In questi giorni don Lorenzo ci ha sorpreso, superando i nostri pensieri e la nostra preoccupazione. Con la tenacia con cui ha affrontato e vinto tante sfide nella sua lunga esistenza e con l'intelligenza sottile e preveggenza che lo caratterizzava ovunque operasse, in poche ore è approdato alla soglia definitiva. È la soglia dell'«Amore tanto grande». È la soglia della «Vita che non muore» in cui Gesù ci viene incontro per avvolgere di infinito le nostre fragilità e le nostre malattie che ci fanno morire.

Nei giorni prima di martedì scorso, dopo un momento di stacco, don Lorenzo si era rimesso a camminare. Il suo pellegrinare mattutino lo faceva arrivare qui in Cattedrale per la celebrazione dell'Eucaristia. Come sempre il suo camminare doveva giungere alla meta prefissata, magari cercando momentanei e furtivi appoggi. Quando lo si incontrava si sperimentava il suo tratto gentile e nobile. La sua parola – ponderata e saggia – permetteva di intravedere la ricchezza enorme delle sue competenze, dei fronti aperti del suo ricercare, del suo ideare, del suo operare. Ha inteso, in questo modo, perseguire e rappresentare, nell'esercizio pluriforme del ministero, quel «tanto amore per il mondo» che sgorga dal cuore di Dio e che Gesù ha svelato, narrato e realmente attuato.

Don Lorenzo ha saputo sviluppare e donare questa generatività del cuore, dell'intelligenza, dell'azione. La nostra Chiesa di Belluno-Feltre ne è incoraggiata, si sente sollecitata da questo e, sulla scia di don Lorenzo, osa donarsi a servizio di questo amato territorio.

Ci sono persone che hanno il dono di guardare al di là, oltre il presente e di percepire l'avanzare di tempi nuovi verso cui protendersi, mettendo a rischio le proprie risorse di pensiero, di credibilità, di ministero.

Don Lorenzo è stato perspicace nell'intravedere il nuovo che avanzava. Nel complesso mondo della comunicazione egli è stato un pioniere, un po' solitario, ma un autentico apripista. Senza comunicazione non c'è vita, non c'è conoscenza, non si costruisce comunità e società. Senza comunicazione non c'è futuro. In questo territorio ci basti ricordare come don Lorenzo ha ripensato e lanciato *Telebelluno* e altri *media*. Questa dimensione di verità è racchiusa in due pensieri scritti da don Lorenzo, nel 2018, come suo «testamento spirituale». Questo primo pensiero è l'ultimo del suo scritto: «Chiedo perdono a Dio e a tutti per quanto non ho fatto e per tutto ciò che ho fatto male, confidando nel perdono e nella «carezza» accogliente di Dio e chiedendo a tutti perdono e benevola comprensione».

Noi ora lo affidiamo con riconoscenza alla «carezza accogliente di Dio»!

All'inizio, invece, ha scritto pensando alla morte di mercoledì scorso: «La morte di san Giovanni della Croce in una biografia viene così descritta: «Si fece buio. Ma fu un attimo». Che anche per me quel «buio» duri solo «un attimo» e Dio mi accolga nella sua Luce, partecipe della sua Vita, per i meriti di Gesù Cristo, morto anche per me peccatore, e risorto».

Così anche noi, in questa celebrazione, la vogliamo pensare: un attimo di buio e un'immensità di luce!